



I concerti di Casa Menotti incantano il Festival

Successo per l'iniziativa ideata dalla Fondazione Monini in onore del Maestro. Mercurio direttore artistico

SPOLETO - Un successo sempre maggiore. I concerti di Casa Menotti che la Fondazione Monini allestisce da tre anni in occasione del Festival dei Due Mondi di Spoleto sono sempre più richiesti e fanno il pieno di pubblico. Molto ricco il cartellone di quest'anno: 34 esibizioni due volte al giorno, alle ore 11 e alle 18, tutto gratuito. Un'occasione unica per esplorare diversi generi musicali, dal jazz ai più grandi autori classici, con eccellenti musicisti, alcuni dei quali stranieri.

Maria Flora Monini, presidente della Fondazione Monini, ha da subito puntato alla valorizzazione della musica in un luogo dove la musi-

ca, a Spoleto, è sempre stata: la casa del Maestro Giancarlo Menotti.

La famiglia Monini l'ha aperta al pubblico trasformandola in centro di documentazione del Festival: «Da quando abbiamo voluto restituire alla cultura questo luogo - dice Maria Flora Monini - ci è sembrato fondamentale farlo vivere non solo attraverso ricordi e documenti, ma anche riempiendolo di ciò che il Maestro amava di più: la musica. È un linguaggio che vogliamo incoraggiare specie nei giovani perché dà la possibilità a tanti di loro di esprimersi».

Ed è giovanissimo, ma già valente e con le idee ben chiare, il nuovo di-

rettore artistico dei concerti di Casa Menotti: ha 22 anni, si chiama Antonello Mercurio, vive a Spoleto, studia Giurisprudenza a Roma, e suona il pianoforte e la chitarra: «Sono molto contento per questo incarico - spiega - abbiamo molte richieste da parte di numerosi musicisti, per me è un'esperienza molto importante. L'obiettivo è valorizzare i musicisti locali, ma abbiamo in scaletta anche concerti di artisti italiani e stranieri, tutti professionisti».

Musica di qualità, dunque, in un luogo magico nel segno di Menotti. I posti sono solo 28, per cui è consigliata la prenotazione.

MARIA LUCE SCHILLACI



Antonello Mercurio